



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO - SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN
"EDUARDO VITTORIA" DI ASCOLI PICENO A.A 2011/2012

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PAESAGGISTICA _ORIENTAMENTO TESI: TERRITORIO
STORICO E PAESAGGI CONTEMPORANEI

MASTERPLAN DELL'AREA DI FOCE DEL FIUME POTENZA A PORTO RECANATI

TITOLO TESI: PARCO AGRICOLO PAESAGGISTICO



Le generazioni passate hanno vissuto il suolo come una risorsa non da salvaguardare o curare, ma come un foglio bianco dove poter scrivere, colorare fino all'ultimo spazio disponibile.

Un tempo il contado, o la fascia agricola intorno alla città, esaltava la differenza tra urbano e rurale ma oggi è in continua trasformazione, in molti casi quasi scomparso.

Questo è quello che è successo ad esempio negli *anni 50*, gli anni della speculazione, delle *"mani sulle città"*.

Il giornalista, archeologo, Antonio Caderna definì quel periodo, con la parola "cancro", in cui il territorio nazionale veniva occupato a macchia d'olio da innumerevoli edificazioni.

Caderna, inoltre va contro la *società generale immobiliare*, dicendo che essa ha portato alla distruzione dei monumenti e dei loro ambienti, ed il suo unico scopo è quello di sfruttare al massimo i propri terreni, senza un vero e proprio principio urbanistico.

Per poter quindi migliorare le relazioni fra paesaggio urbano e rurale è necessario definire, nelle strategie e nella pianificazione ai vari livelli, i fattori di conflitto territoriale, così da porre le basi per la loro soluzione attraverso gli strumenti normativi.

Il disagio e le conflittualità sociali presenti nelle nostre città hanno in molteplici casi come teatro le aree verdi e gli spazi non costruiti presenti sul territorio urbano, percepiti spesso da un lato come luoghi non controllati e quindi conquistabili, dall'altro lato, di conseguenza, come luoghi trascurati e quindi non sicuri, infrequentabili.

Uno sguardo complessivo a queste aree che ne ribalti la prospettiva ricercandone la potenzialità, può portare ad un progetto coordinato in cui si cerchi di incrementare e sostenere alcune funzioni ritenute capaci di superare le criticità presenti; in quest'ottica un progetto complessivo di paesaggio, che non consideri il non costruito come uno spazio residuale, ma come un elemento capace di una relazione attiva con il contesto urbano, ha le potenzialità per contribuire alla coesione sociale, alla sensibilizzazione ai temi ambientali, al miglioramento dell'offerta di luoghi di ritrovo, all'aumento della sicurezza urbana.

Per questo motivo mi è sembrato giusto concentrarmi sul tema del *PARCO AGRICOLO*, il quale rappresenta un'area nella quale viene creata, riscoperta oppure potenziata l'attività agricola al fine di salvaguardare e tutelare il territorio e l'ambiente in esso inserito.

La promozione di diverse forme di agricoltura viene intesa come il mezzo per il miglioramento della qualità paesaggistica e della vita sociale .

L'obiettivo quindi è quello della cura del territorio attraverso la coltura agricola praticata da soggetti diversi, e per scopi differenziati quali la produzione, la ricreazione, l'educazione, la socialità, la bellezza.

Gli esempi da cui trarre stimolo sono numerosi e diversificati nel panorama internazionale, e non mancano anche in ambito nazionale; *parchi agricoli, fattorie urbane, fattorie per bambini, orti terapeutici, orti didattici, parchi fluviali*.



Esempio - orti sociali



Esempio - orti didattici

In Italia uno dei maggiori esempi di progettazione che mira alla salvaguardia dell'ambiente e allo stesso tempo alla valorizzazione dell'agricoltura è quello del *Parco Agricolo Sud di Milano*.

Si tratta di un parco regionale istituito nel 1990, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare l'ambiente naturale, il paesaggio e le attività agricole della pianura irrigua milanese. All'interno di questo parco si manifestano diversi "ambienti"; uno di questi è il *Bosco in città e il Parco delle Cave*.

Il Boscoincittà rappresenta il primo esempio di riforestazione urbana in Italia ed è stato realizzato a partire dagli anni '70 su iniziativa dell'associazione ambientalista Italia Nostra. Il suo impianto e gli ampliamenti successivi sono stati realizzati grazie alla partecipazione volontaria di migliaia di cittadini; attualmente il parco è composto da 110 ettari di boschi, radure, sentieri, corsi d'acqua e orti urbani ed è curato dal *Centro per la Forestazione Urbana, da obiettori in servizio civile e da volontari*.

Il Parco delle Cave, anch'esso ubicato nel periurbano milanese ovest, occupa un'area di 135 ettari; è caratterizzato dalla presenza di quattro laghi, eredità dell'attività estrattiva di sabbie e ghiaie iniziata negli anni '20 e da boschi, corsi d'acqua, orti urbani, un'area agricola e antiche cascine.

Il parco si è sviluppato lentamente negli ultimi 40 anni con il contributo determinante della cittadinanza e di varie associazioni oggi riunite nel *Comitato di Salvaguardia del Parco delle Cave*, al quale va il merito di avere intrapreso diverse azioni per assicurare la fruibilità del Parco stesso, che era luogo di degrado sociale per spaccio di droghe pesanti e criminalità diffusa.

Le più recenti azioni tendono alla realizzazione di connessioni ecologiche e ciclopedonali fra le aree verdi esistenti nella periferia milanese.



Coltivazione di colza



Percorsi ciclabili nella campagna del parco

Altro esempio nel territorio nazionale è quello del Parco Agricolo della Piana, in Toscana (Prato-Firenze)

Si tratta di un Parco che interessa una parte considerevole della cosiddetta "Piana fiorentina", un'area costituita da un insieme di aree ancora agricole, naturali o destinate a verde ed a compensazione ambientale che si estende dall'area nord-ovest di Firenze fino a Prato, interessando 8 comuni e 2 province.

Il Parco costituisce una grande "infrastruttura verde" che si sviluppa tra i margini urbani, i centri storici, i poli della produzione e della ricerca e alcune infrastrutture di importanza nazionale quali l'aeroporto di Peretola e due autostrade.

Il paesaggio della Piana ha una connotazione rurale caratterizzata da seminativi. L'evoluzione del territorio, influenzata dalla forte pressione urbana, ha dato luogo ad una "campagna urbanizzata" in cui le parti rurali, in continuità fisica e funzionale con quelle urbane, rendono tuttavia ancora riconoscibile in alcune parti la tessitura agraria originaria e le sue caratteristiche paesaggistiche.

All'interno delle aree agricole del Parco sono presenti ambiti di interesse ecologico costituiti in gran parte da aree umide che rappresentano l'habitat tipico di una pianura alluvionale e che sono divenute Siti di Importanza Regionale e/o Anpil, gestite principalmente dal WWF in accordo con le amministrazioni pubbliche.

Il territorio del Parco è ricco di beni di grande interesse storico, architettonico e archeologico (di proprietà pubblica e privata), costituiti da ville, pievi, edifici rurali di interesse storico, viabilità storiche e insediamenti archeologici di varie epoche. Alcuni di questi beni devono ancora essere recuperati, valorizzati e resi fruibili per la cittadinanza.



Fattorie Didattiche all'interno del Parco



Visite guidate all'interno del Parco

Per quanto riguarda il progetto, si è svolto nella cittadina di Porto Recanati, situata lungo la costa adriatica, dove sfocia uno dei maggiori affluenti delle Marche, il Potenza.

L'area interessata comprende situazioni ambientali molto chiare, una pineta a ridosso della costa (*Pineta Volpini*), un laghetto artificiale e spazi aperti dedicati all'agricoltura, tutto lambito dall'Autostrada A14 e dal corso del fiume.

Si è voluto oltre a valorizzare e riqualificare il paesaggio agricolo di Porto Recanati, attraverso la creazione di un Parco Agricolo, anche migliorare le condizioni sociali di alcune parti della città stessa; come ad esempio la zona relativa all'Hotel House, un'edificio di 480 appartamenti per 16 piani di palazzo fatto di tanti micro-mondi che convivono quotidianamente.

Negli anni infatti esso è diventato la "prima casa" del popolo dei migranti, sono circa trenta le etnie che lo abitano.

Un obiettivo importante quindi, è quello di riuscire ad integrare gli abitanti di Porto Recanati con quelli di altre nazionalità presenti nella zona attraverso la promozione e la realizzazione di orti sociali dove l'individuo può coltivare prodotti tipici della propria terra per poi venderli così da creare una relazione fra loro e la cittadinanza.

Altra considerazione da fare è quella di promuovere sistemi di produzione e commercializzazione che favoriscano l'incremento delle rendite generate dalle aziende agrarie attraverso l'introduzione di nuove tecniche agricole in particolare quelle che rispettino l'ambiente (agricoltura biologica e bio-dinamica).

Ma anche attraverso la ristrutturazione di casali abbandonati e la riqualificazione di quelli agricoli esistenti a cui gli verrà data un'importanza particolare; essi infatti verranno trasformati in *fattorie didattiche, orti sociali, vendite dirette, centri per l'educazione al gusto*.

Di particolare importanza è anche la zona in cui è situata l'area Archeologica che in questo momento è lasciata un po' a se e di difficile accesso, facendola diventare un'attrazione principale del Parco.

Sarà inserito il *Museo Archeologico e delle forme di coltivazione agricola nella storia*, in modo da coinvolgere, incuriosire, sia gli abitanti di Porto Recanati che i turisti, i quali non avranno solo un'offerta dal punto di vista balneare nei confronti della città, ma anche una culturale.

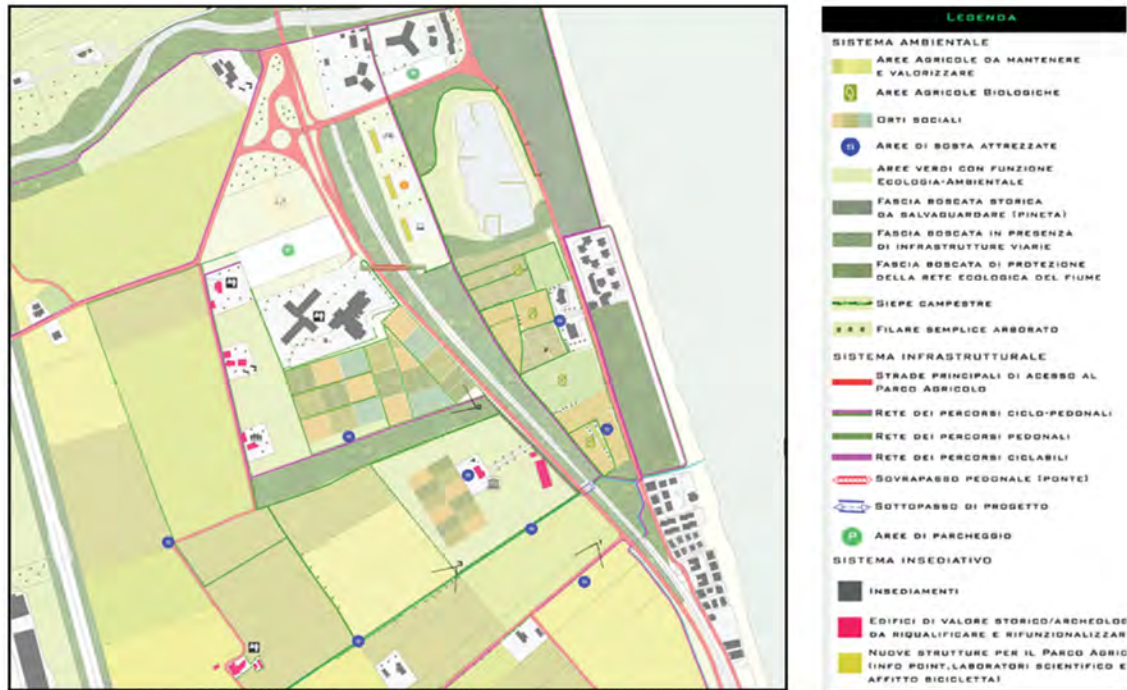
Saranno rivitalizzate anche le reti viarie sia di accesso al Parco che all'interno di esso

in modo da permettere una maggiore e facilitata affluenza da parte sia degli addetti ai lavori che dei visitatori.

Verranno inseriti all'interno del parco percorsi ciclopedonali ed aree di sosta di belvedere utilizzate sia per il riposo mentale che fisico.

In ultimo, ho voluto scegliere il tema del Parco Agricolo, cosicché la cittadina di Porto Recanati possa mantenere la vocazione storica dell'area, quindi riprendendo anche le coltivazioni tipiche del luogo, ed integrare questa funzione anche ad una didattica per esempio per i bambini ma non solo.

Il tema del Parco Agricolo può risolvere problemi dal punto di vista sociale che si evidenziano in alcune zone della cittadina, provando ad integrare le varie etnie presenti nella zona, facendole sentire partecipi della vita della comunità di cui fanno parte.



Masterplan - Parco Agricolo Paesaggistico



Area di sosta lungo il percorso



Orti sociali nelle vicinanze dell'hotel House



Percorso ciclo-pedonale all'interno del Parco

BIBLIOGRAFIA

Edoardo Salzano - Fondamenti di Urbanistica

*Richard Ingersoll, Barbara Fucci, Monica Sassatelli - Agricoltura Urbana
dagli orti sociali all'agricivismo per la riqualificazione del paesaggio
periurbano*

*Giulia Giacchè - Verso una maggiore integrazione dell'agricoltura nella
pianificazione territoriale*

SITOGRAFIA

www.italianostra-milano.it

www.cfu.it

www.parcodellapiana.it

STUDENTE: MICHELE GIGLI

COMPONENTI DEL SISTEMA AMBIENTALE SCALA 1:5000



LEGENDA:

CULTURE ARBOREE	VERDE ATTEZZATO
ULIVETI	VERDE DI QUARTIERE
VIGNETI	VERDE DI PREGIO
FRUTTETI	PARCHI
SEMINATIVI	PINETA
SEMINATIVI SEMPLICI	RETE INFRASTRUTTURALE
SEMINATIVI ARBORATI	AUTOSTRADA A14
ORTI	FERROVIA
TRAME AGRICOLE	SS ADRIATICA
REGOLARE	STRADA SECONDARIA
IRREGOLARE	STRADA A VALENZA TERRITORIALE
AREE VERDI E RETI DELLE ACQUE	TESSUTI
VEGETAZIONE RIPARIALE	INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DI FORMA REGOLARE
AREE BOSCOSE	INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DI FORMA IRREGOLARE
PRATI ARBORATI	MORFOLOGIE INSEDIATIVE
BORDURE STRADALI	TESSUTO INDUSTRIALE DI FORMA IRREGOLARE
ARENILI	TURISTICO
MARE	INSEDIAMENTI PUNTUALI
FIUME POTENZA	AREE D'INTERESSE STORICO
SPECCHI D'ACQUA	AREA ARCHEOLOGICA
PRINCIPALI FILARI ALBERATI	CASALI STORICI (CATASTO)
TORRENTI E CANALI	ABBAZIA S. MARIA A POTENZA
	CASA DELL'ARCO
	TORRACCIO



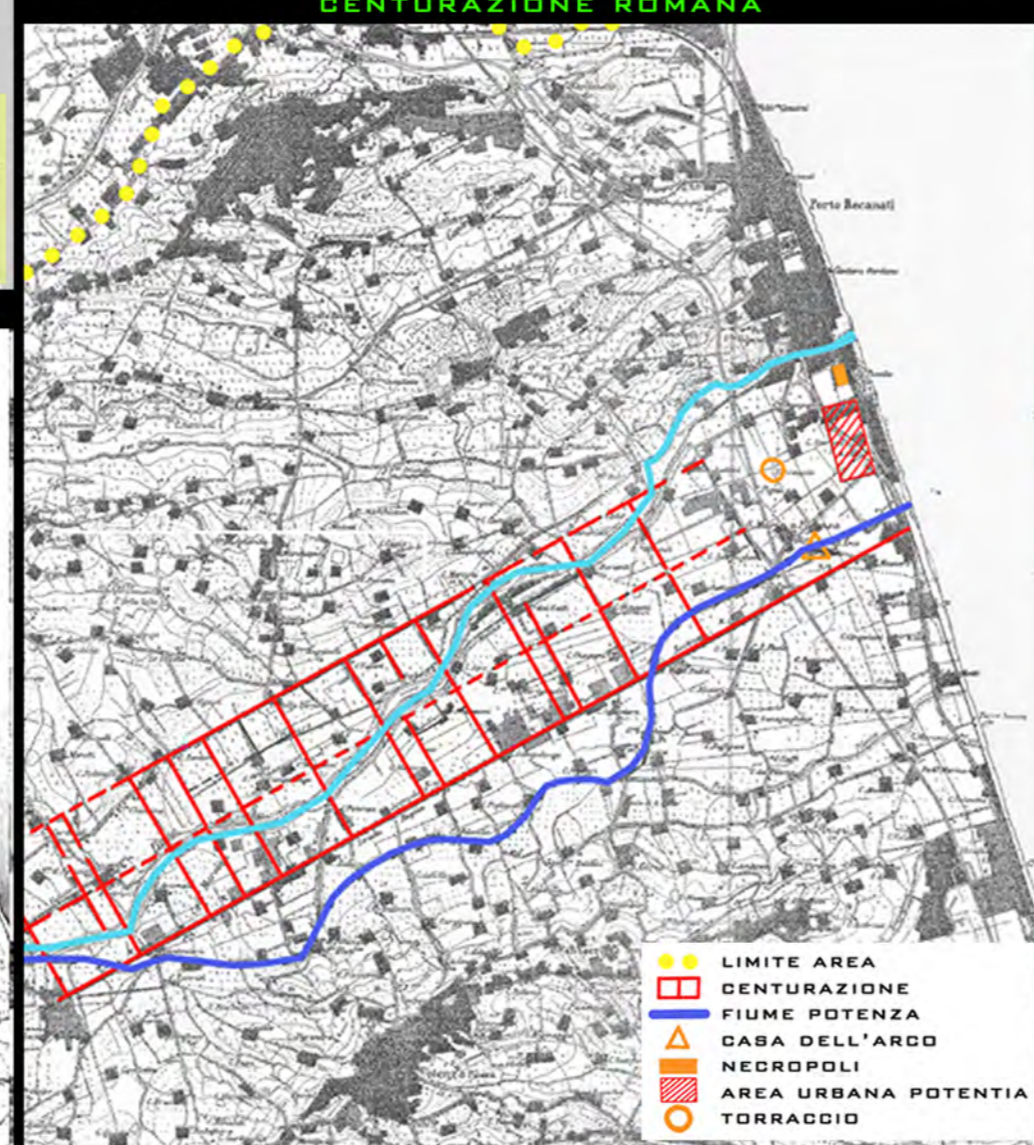
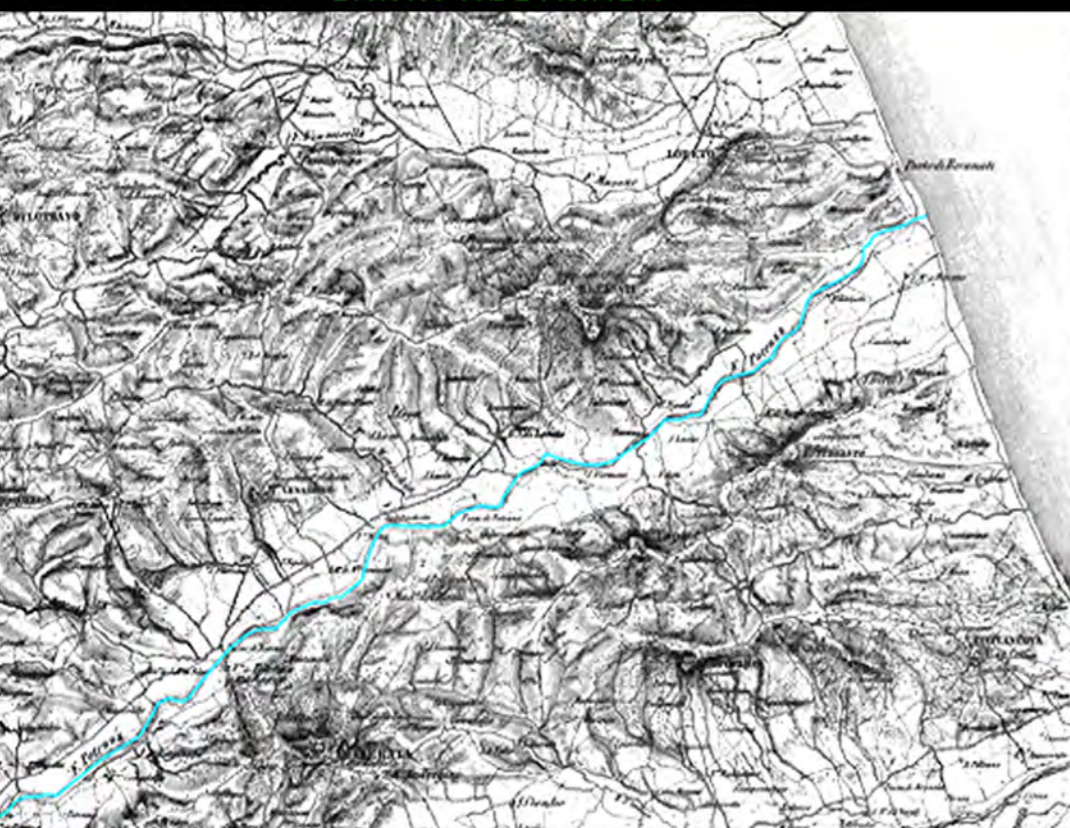
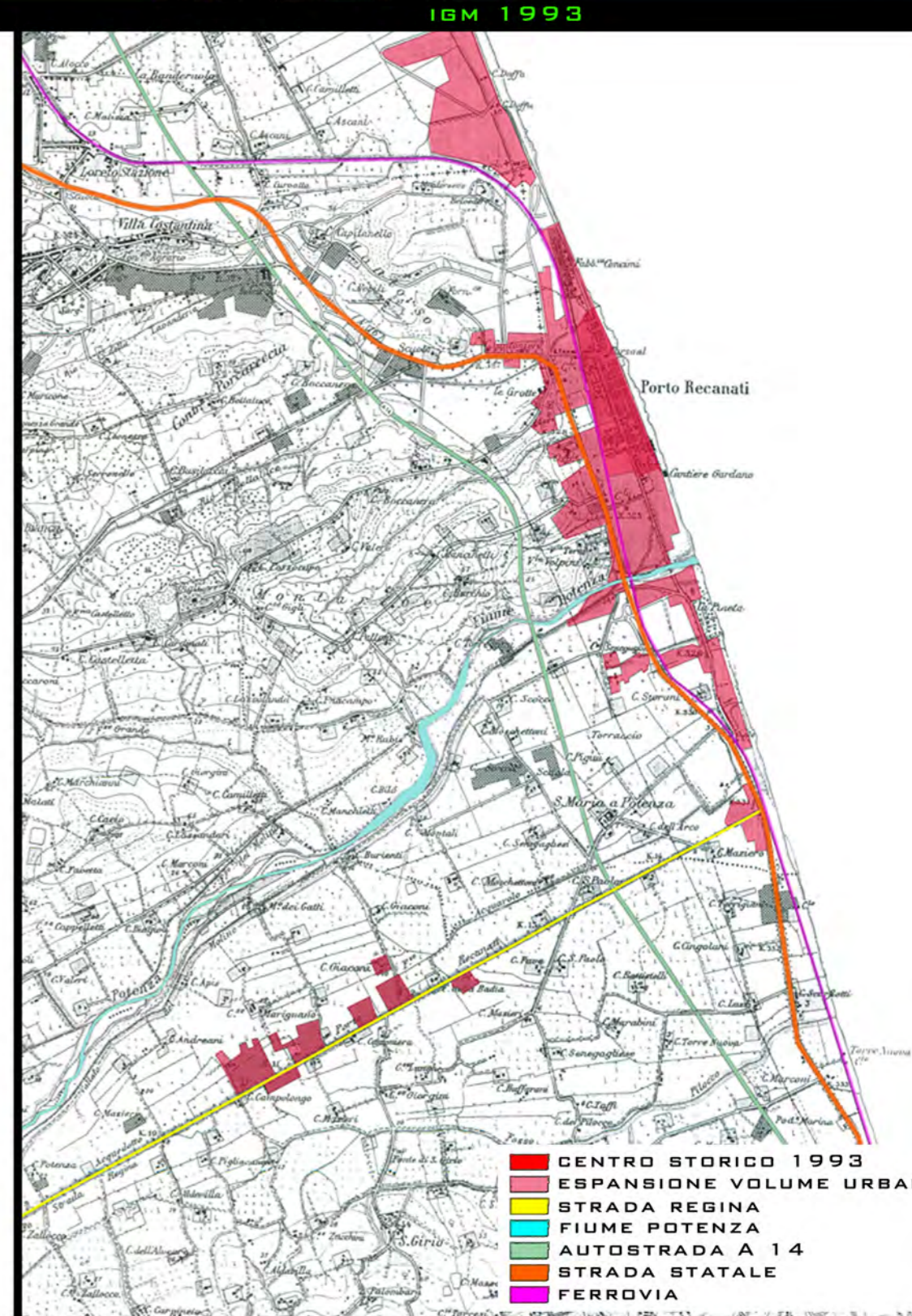
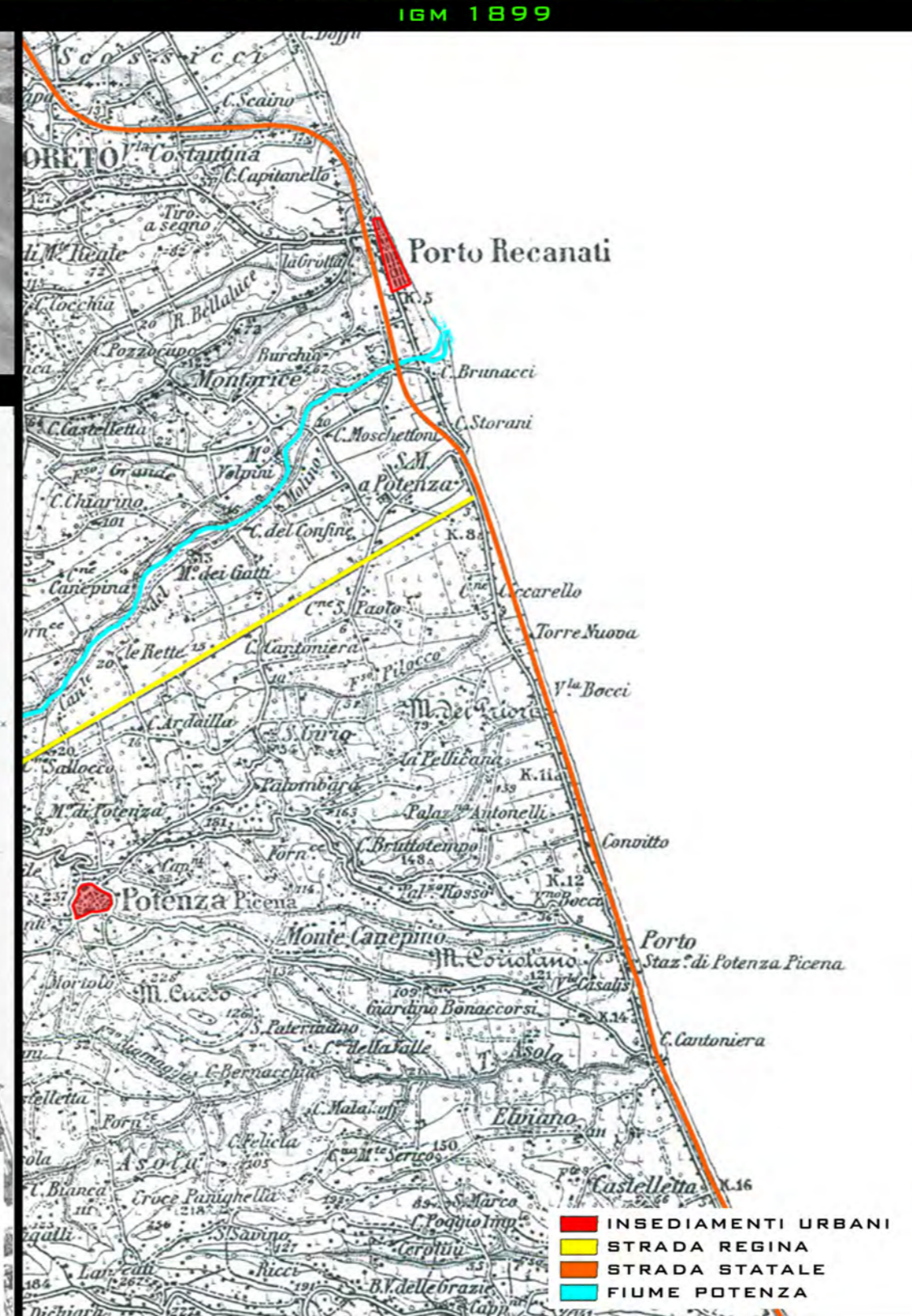
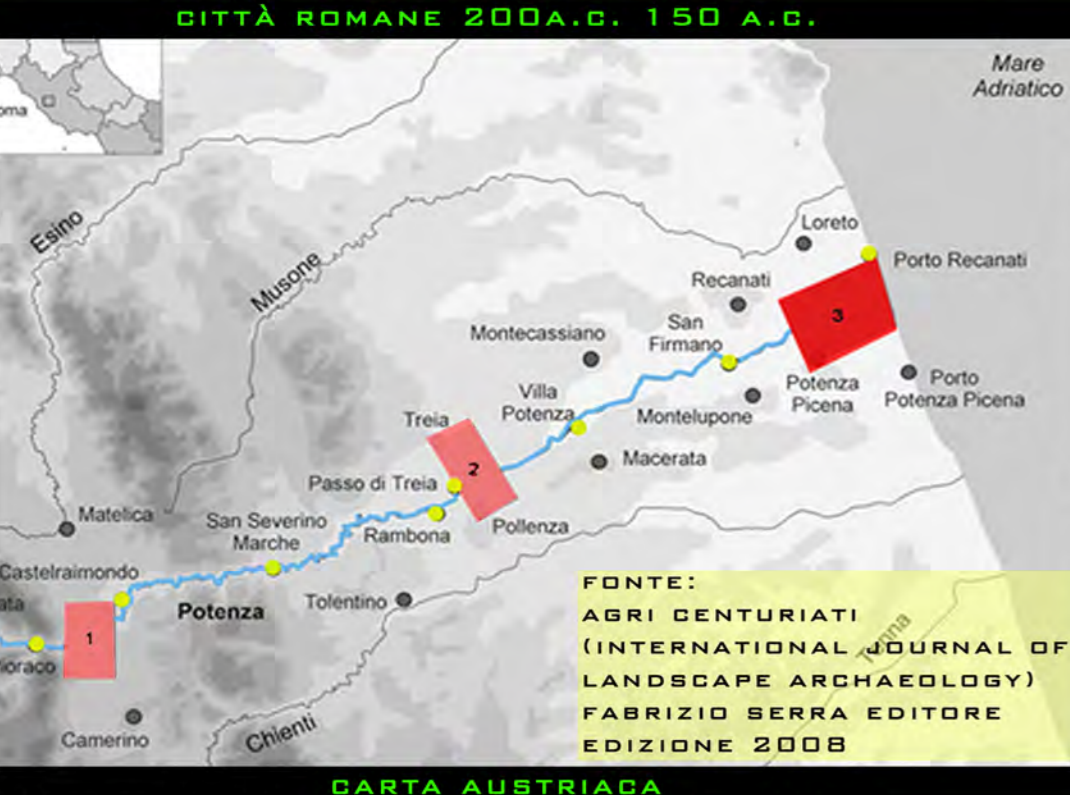
CARATTERI NATURALI DELL'AREA

L'AREA È CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DEL PAESAGGIO DI PIANURA. I VARI APPZEZZAMENTI DI TERRENO PRESENTI IN QUESTA ZONA HANNO PER LO PIÙ UNA FORMA ALLUNGATA E SEGUONO UN DISEGNO A MAGLIA REGOLARE. DI PARTICOLARE IMPORTANZA È IL PASSAGGIO DEL FIUME POTENZA CHE COSTITUISCE UN VERO E PROPRIO CORRIDOIO ECOLOGICO DI VALENZA TERRITORIALE CHE NASCE DAI MONTI APPENNINI FINO A GIUNGERE NEL COMUNE DI PORTO RECANATI. ALTRI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO L'AREA SONO IL LAGHETTO ARTIFICIALE E LA PINETA VOLTINI CHE SI TROVA A RIDOSSO DELLA COSTA E CHE HA LA FUNZIONE DI FILTRO NATURALE TRA IL COSTRUITO E LA COSTA.

1. VISTA LAGHETTO E AREE AGRICOLE



2. PINETA VOLTINI



LEGENDA:

- LIMITE AREA
- CENTURAZIONE
- FIUME POTENZA
- CASA DELL'ARCO
- NECROPOLI
- AREA URBANA POTENZA
- TORRACCIO
- INSEDIAMENTI URBANI
- STRADA REGINA
- STRADA STATALE
- FIUME POTENZA
- CENTRO STORICO 1993
- ESPANSIONE VOLUME URBANO
- STRADA REGINA
- FIUME POTENZA
- AUTOSTRADA A 14
- STRADA STATALE
- FERROVIA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO



CRITICITÀ

- INSEDIATIVO**
- ZONA INDUSTRIALE IN ESPANSIONE**
 - DEPOSITI A CIELO APERTO NELLE VICINANZE DEL FIUME
 - MARGINI FRASTAGLIATI IN PROSSIMITÀ DEL FIUME
 - VICINANZA DI EDIFICI LUNGO IL CORSO DEL FIUME**
 - RISCHIO ESONDAZIONE
 - PRESENZA DI SITUAZIONI DI DEGRADO
 - ESPANSIONE DELLE CITTÀ CHE INTERROMPE LA CONTINUITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**
 - IN PROSSIMITÀ DEL FIUME RIDUCENDO SEMPRE PIÙ LA VEGETAZIONE RIPARIALE
 - NELLE VICINANZE DEL MARE PROVOCANDO L'EROSIONE COSTIERA
 - INSERENDOSI IN AREE TUTELATE AD INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO
 - EDIFICI DI GRANDE IMPATTO VISIVO (HOTEL HOUSE, HOTEL GREEN, HOTEL PINETA)**
 - AREA AD ALTA DENSITÀ DI POPOLAZIONE
 - CONCENTRAZIONE DI CRIMINALITÀ E DI DISAGIO SOCIALE
 - FORTE IMPATTO VISIVO PER IL CONTESTO IN CUI SI TROVANO
 - ZONA NON CURATA (PARCHEGGIO HOTEL GREEN, HOTEL HOUSE IN STATO DI DEGRADO, ASSENZA DI PERCORSI PEDONALI)
 - CASALI E MANUFATTI RURALI IN STATO DI ABBANDONO/DEGRADO**
 - MANUFATTI NON CURATI E IN DEGRADO STRUTTURALE
 - MANGATA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO**
 - AREA NON ADEGUATAMENTE VALORIZZATA
 - AREA NON VISIBILE E NON SEGNALATA
 - ASSENZA DI SERVIZI
- INFRASTRUTTURALE**
- LINEA FERROVIARIA DI INTERRUZIONE DELLA CONTINUITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**
 - VICINANZA A RIDOSSO DELLA COSTA PROVOCANDO INQUINAMENTO ACUSTICO
 - NELLE VICINANZE DELLE ARRE ARCHEOLOGICHE
 - INSERENDOSI NEL TESSUTO URBANO DIVIDENDOLO
 - BARRIERA VISIVA PIANURA-MARE
 - LINEA AUTOSTRADALE DI INTERRUZIONE DELLA CONTINUITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**
 - NELLE VICINANZE DELLE ARRE ARCHEOLOGICHE
 - INQUINAMENTO ACUSTICO E AMBIENTALE
- AMBIENTALE**
- RISCHIO FRANA**
 - IN PROSSIMITÀ DEL FIUME PROVOCANDO IL RISCHIO ESONDAZIONE
 - NELLE VICINANZE DI INSEDIAMENTI RURALI
 - EROSIONE COSTIERA**
 - CORRENTI PROVENIENTI DAL MONTE CONERO
 - ESPANSIONE DELLA CITTÀ IN PROSSIMITÀ DELLA COSTA
- RISORSE**
- INSEDIATIVO**
- CASALI E MANUFATTI STORICI**
 - IMPORTANZA STORICA
 - VECCHI CASALI RISTRUTTURATI IN ABITAZIONI O BED AND BREAKFAST
 - AREA ARCHEOLOGICA**
 - BENI DI VALORI STORICO-ARCHITETTONICO
 - AREA INEDIFICABILE
- INFRASTRUTTURALE**
- STRADE A VALENZA TERRITORIALE**
 - VISIBILITÀ PAESAGGISTICA
 - COLLEGAMENTI CON PORTO REGANATI
- AMBIENTALE**
- FIUME POTENZA**
 - CORRIDOIO ECOLOGICO DI VALENZA TERRITORIALE
 - UTILIZZATO PER L'IRRIGAZIONE DELLE AREE AGRICOLE PRESENTI NELLA VALLE DEL POTENZA
 - IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE
 - FILARI ALBERATI**
 - COSTITUISCONO UN GRETO VISIVO IN PROSSIMITÀ DELLA FERROVIA E DELLA ZONA INDUSTRIALE
 - FILARI SECOLARI DI IMPORTANZA STORICO-AMBIENTALE
 - VEGETAZIONE RIPARIALE**
 - PRESENZA DI VEGETAZIONE DUNALE SPONTANEA
 - PROTEZIONE DEL FIUME DA INQUINAMENTO
 - ULIVETI**
 - IMPORTANZA NEL MOSAICO PAESAGGISTICO
 - RAPPRESENTANO UNA RISORSA D'IMPORTANZA ECONOMICA
 - POTENZIALITÀ AGRICOLA
 - VIGNETI**
 - IMPORTANZA NEL MOSAICO PAESAGGISTICO
 - RAPPRESENTANO UNA RISORSA D'IMPORTANZA ECONOMICA
 - POTENZIALITÀ AGRICOLA

LEGENDA

- ELEMENTI DEL SISTEMA NATURALE**
- FIUME POTENZA
 - FOSSI E CANALI
 - LAGHETTO ARTIFICIALE
 - ARENILI
 - AREE BOSCADE
 - AFFACCI COLLINA-MARE
- TRAME AGRICOLE**
- AREE ESTESE A SEMINATIVO
 - APPEZZAMENTI REGOLARI
 - FILARI ALBERATI
 - COLTURE ARBOREE
 - VIVAI A DISEGNO REGOLARE
- FORME INSEDIATIVE**
- INSEDIAMENTI COMPATTI
 - CITTÀ STORICA (BORGO MARINARO)
 - MARGINI CONTINUI
 - MARGINI FRASTAGLIATI
 - MANUFATTI CON FORTE IMPATTO VISIVO
 - ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
 - BENI PUNTUALI STORICI
- VIE DI COMUNICAZIONE**
- LINEA FERROVIARIA
 - AUTOSTRADA A14
 - STATALE ADRIATICA
 - STRADA REGINA
 - STRADA LINEARE PIANURA-COLLINA
 - LUNGOMARE
 - PERCORSI PEDONALI
- AREE TULATE**
- AREE A RISCHIO ESONDAZIONE R3-PAI
 - AREE A RISCHIO FRANE-PAI
 - AREA INEDIFICABILE PRG - ART. 41
 - ZONE A VERDE PRIVATO (PINETA) PRG - ART. 42
 - AREA ARCHEOLOGICA PRG - ART. 43

1- CASALI STORICI IN STATO DI ABBANDONO

2- AREA ANTISTANTE L'HOTEL HOUSE

3- PERCORSI AGRICOLI



L'AREA È CARATTERIZZATA DA UN VASTO NUMERO DI CASALI STORICI IN STATO DI TOTALE DEGRADO E ABBANDONO. ESSI SE RIVALUTATI E RISTRUTTURATI POSSONO OFFRIRE UN VALORE AGGIUNTO AL TERRITORIO DI PORTO REGANATI.



LA ZONA ANTISTANTE L'HOTEL HOUSE POTREBBE ESSERE RIQUALIFICATA, DAGLI ABITANTI DEL RESIDENCE, UTILIZZANDO L'AREA ORA INCOLTA, TRASFORMANDOLA IN SPAZI AUTOGESTITI DAGLI ABITANTI STESSI, SFRUTTANDOLI NELLA MANIERA PIÙ PROFICUA AD ESSI.



LE LINEE INFRASTRUTTURALI ALL'INTERNO DELL'AREA AGRICOLA POTREBBERO ESSERE MIGLIORATE ATTRAVERSO IL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE E ALL'ALLARGAMENTO DELLA CARREGGIATA, GRAZIE ALL'INTRODUZIONE DI PISTE CICLO-PEDONALI CHE CONSENTIREBBERO UNA MAGGIORE FRUIZIONE A TUTTI GLI INDIVIDUI FACENDO RISCOPRIRE IL VERO VALORE DEI LUOGHI.

- VISTA AEREA CONERO/A. ARCHEOLOGICA

- VISTA AEREA AUTOSTRADA/FERROVIA



UNITÀ DI PAESAGGIO

LA SPINA DORSALE DEL FIUME POTENZA	IL FONDOVALLE INSEDIATO	LA COLLINA AGRICOLA	IL FONDOVALLE AGRICOLO	LA CITTÀ E LA COSTA
IL FIUME POTENZA COSTITUISCE UNA VERA E PROPRIA SPINA DORSALE AMBIENTALE CHE PARTE DAI MONTI APENNINNI FINO A GIUNGERE NEL COMUNE DI PORTO REGANATI. L'AMBITO È CONNOTATO DALLA PREVALENZA DEL PAESAGGIO PIANEGGIANTE CHE È RICORRENTE PER TUTTI GLI AFFLUENTI DEL MARE ADRIATICO. L'ALVEO DEL FIUME PRESENTA CONDIZIONI APPREZZABILI DI SEMINABILITÀ CHE ASSOCIATE ALLE AREE DI STRETTA PERTINENZA FLUVIALE, CARATTERIZZATE DA VEGETAZIONE RIPARIALE, PRATI NUDI E DEPOSITI DETRITICI, RISULTA PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO COME CORRIDOIO ECOLOGICO A SCALA REGIONALE. IL LUNGO CORSO DEL FIUME MAN MANO CHE SI AVVICINA A PORTO REGANATI È SEMPRE PIÙ COSTEGGIATO DA PICCOLI INSEDIAMENTI (INDUSTRIALI, RURALI) CHE SI FANNO SEMPRE PIÙ CONSISTENTI, SIA IN NUMERO CHE IN PROPORZIONE PROPRIO A RIDOSSO DELLA FOCE COMPRIMENDOLA, PER POI LIBERARLA NEL MARE.	L'AMBITO È CONNOTATO DALLA PRESENZA DEL PAESAGGIO DI PIANURA. IL PAESAGGIO È CARATTERIZZATO DAI TIPICI TERRENI DI FONDOVALLE E OVUNQUE IL MOSAICO AGRARIO PRESENTA COLTURE DI STAGIONE. NELLA ZONA SONO PRESENTI, OLTRE AD UNA PLURALITÀ DI SITI D'INTERESSE ARCHEOLOGICO (COME LA CASA DELL'ARCO, L'ABBZIA DI SANTA MARIA IN POTENZA E L'AREA ARCHEOLOGICA CHE AFFERMANO L'ORIGINE ROMANA) ANCHE EDIFICI DI NOTEVOLI DIMENSIONI COME L'HOTEL HOUSE, L'HOTEL GREEN E L'HOTEL PINETA CHE SONO IN CONTRASTO CON UN'ARIA PER LO PIÙ DEDITA ALLA COLTIVAZIONE. ALTRO ELEMENTO DI SPECIFICITÀ INSEDIATIVA È QUELLO DELL'AREA INDUSTRIALE, POSTA NELLE VICINANZE DEL FIUME POTENZA E DELL'AUTOSTRADA A 14. DI NOTEVOLE IMPORTANZA SONO ANCHE IL LAGHETTO ARTIFICIALE E LA PINETA VOLPINI CHE SI TROVA A RIDOSSO DELLA COSTA E CHE HA ANCHE LA FUNZIONE DI FILTRO NATURALE TRA IL COSTRUITO IN CRESCENTE AUMENTO E LA COSTA STESSA.	IL PAESAGGIO DELLA COLLINA AGRICOLA PRESENTA SPAZI APERTI, IN MAGGIORANZA COLTIVATI CHE COSTITUISCONO UN COLLEGAMENTO IMPORTANTE TRA LA COLLINA, LA PIANURA E LUNGO IL CORSO DEL FIUME POTENZA CONFINANTI DALL'AUTOSTRADA E DAI MARGINI INSEDIATIVI ESISTENTI. LE COLLINE CHE HANNO DELLE PENDENZE LIEVI E DOLCI, OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI ESSERE COLTIVATE, COSTITUENDO COSÌ UN PAESAGGIO RURALE DI QUALITÀ. I VARI APPEZZAMENTI DI TERRENO PRESENTI IN QUESTA ZONA HANNO PER LO PIÙ UNA FORMA ALLUNGATA E NON SEGUONO UN DISEGNO REGOLARE COME NEL CASO DEL FONDOVALLE. ALL'INTERNO SONO PRESENTI PICCOLI INSEDIAMENTI SPARSI, CHE SI SVILUPPANO IN PREVALENZA LUNGO GLI ASSI VIARI CHE COLLEGANO LA COLLINA ALLA CITTÀ DI PORTO REGANATI. DI NOTEVOLE IMPORTANZA È IL PASSAGGIO DELL'AUTOSTRADA A 14 CHE DIVIDE IN DUE PARTI LA COLLINA, DA UNA PARTE INIZIANDO I PRIMI INSEDIAMENTI DEL CENTRO E DALL'ALTRA SPAZI APERTI FAVOREVOLI ALLA COLTIVAZIONE.	IL FONDOVALLE AGRICOLO È CARATTERIZZATO DA SPAZI APERTI DI CONNESSIONE TRA LA CAMPAGNA E LA CITTÀ. AL LORO INTERNO, SONO PRESENTI PICCOLI INSEDIAMENTI SPARSI A BASSA DENSITÀ, POSTI LUNGO ASSI VIARI MINORI CHE SERVONO DA COLLEGAMENTO CON QUELLI PRINCIPALI, CHE UNISCONO IL FONDOVALLE ALLA CITTÀ. I VARI APPEZZAMENTI DI TERRENO CHE CARATTERIZZANO L'AMBITO DANNO VITA A DEI DISEGNI A MAGLIA REGOLARE, ABBANDONANDO COSÌ QUELLI DI FORMA PIÙ IRREGOLARE DELLA COLLINA. LA FERROVIA È L'UNICO ELEMENTO CHE NON CONSENTE UNA CONTINUITÀ AMBIENTALE TRA IL PAESAGGIO AGRICOLO E LA CITTÀ. L'AREA INFATTI VIENE TAGLIATA IN DUE DAL PASSAGGIO DELLA FERROVIA CHE LIMITA LA VISIBILITÀ DEL PAESAGGIO VERSO LA COSTA.	COMPRENDE L'AREA DI PIANURA CHE VA DALLA STATALE FINO AL MARE, CARATTERIZZATA DAGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI, TURISTICI E PRODUTTIVI COSTIERI E DA AREE AGRICOLE RESIDUALI CONFINATE DAL FIUME POTENZA. EBBENDO UNA LOCALITÀ DI MARE LA MAGGIOR PARTE DEGLI INSEDIAMENTI SI SVILUPPANO LUNGO LA COSTA. DI NOTEVOLE IMPORTANZA È IL PASSAGGIO DELLA FERROVIA NELLE VICINANZE DELLA COSTA E DELLA PIANURA PROVOCANDO INQUINAMENTO ACUSTICO-AMBIENTALE. LA LINEA FERROVIARIA SI SPINGE ANCHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO CREANDO UN TABLIG NETTO TRA IL NUCLEO URBANO PIÙ RECENTE E QUELLO STORICO. LA COSTA PRESENTA I CARATTERI TIPICI ADRIATICI CON L'INSERIMENTO DI STRUTTURE TURISTICHE CHE LA LAMBISSONO. IL LITORALE È ANCHE COSTEGGIATO IN GRAN PARTE DA UN LUNGOMARE PEDONALE CHE AFFACCIA BULLO SFONDO DEL MONTE CONERO COSTITUENDO UN IMPORTANTE RISORSA VISIVA PER LA CITTÀ STESSA.

RISCHI/CRITICITÀ

-COMPROMISSIONE DELL'ECOSISTEMA NATURALE IN PROSSIMITÀ DEL FIUME DOVUTO ALL'INSERIMENTO DI UN' AREA INDUSTRIALE.	-LA PINETA ED IL LAGO ARTIFICIALE.	-IL CRESCENTE AUMENTO DI INSEDIAMENTI NELL'AREA COLLINARE PROVOCA IL RISCHIO DI CANCELLAZIONE DEI SEGNI DISTINTIVI DEL PAESAGGIO COME TRAME AGRICOLE, CORSI D'ACQUA, VEGETAZIONE NATURALE E POSSIBILITÀ RIDOTTA DI INTERVENTO NELLA COLLINA AGRICOLA.	-RISCHIO DI CANCELLAZIONE DEL PAESAGGIO AGRICOLO DOVUTO ALLO SVILUPPO DELLA CITTÀ.	-MANCANZA DI SPAZI DI FILTRO TRA LA STATALE ADRIATICA E LA FERROVIA.
-IL PASSAGGIO DEL FIUME ALL'INTERNO DI PORTO REGANATI PROVOCA IL SUO INQUINAMENTO IN PROSSIMITÀ DELLA FOCE ATTRAVERSO RIFIUTI MOLTO DIFFICILI DA SMALTIRE COME BICICLETTE, CARTONI, VETRO E MATERIALI METALLICI.	-COMPROMISSIONE DELLE AREE A CARATTERE NATURALE DOVUTA ALLA SPINTA DELLA CITTÀ VERBO DI ESSERE.	-PRESENZA DI ELEMENTI CHE DEGRADANO L'AMBIENTE CIRCOSTANTE E RIDUCCONO LA VISUALE DEL PAESAGGIO.	-L'AREA È TAGLIATA IN DUE DAL PASSAGGIO DELLA LINEA FERROVIARIA CHE LIMITA IN ALCUNI TRATTI LA VISIBILITÀ DEL PAESAGGIO.	-INSEDIAMENTI CHE SI SPINGONO IN PROSSIMITÀ DEL FIUME CANCELLANDO LA VEGETAZIONE NATURALE A PROTEZIONE DI ESSO.
				-PRESSIONE TERRITORIALE CON L'INSERIMENTO DI STRUTTURE TURISTICHE LUNGO LA COSTA.

1. CONSERVARE E SVILUPPARE IL PAESAGGIO AGRICOLO DI PORTO REGANATI.
2. RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI EFFICIENZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI GENERALI DEL TERRITORIO AGRARIO.
3. PROMUOVERE SISTEMI DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE CHE FAVORISCONO L'INCREMENTO DELLE RENDITE GENERATE DALLE AZIENDE AGRARIE.
4. RIQUALIFICARE E VALORIZZARE ZONE AD ALTO RISCHIO INFRASTRUTTURALE E SOCIALE COME L'HOTEL HOUSE E L'AREA ARCHEOLOGICA.
5. OTTENERE UNO SPAZIO DI QUALITÀ INTEGRATO NEL TERRITORIO E IN ARMONIA CON L'AMBIENTE NATURALE.
6. COMPATTARE E RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE.

- 1.1. CREARE UN PARCO AGRICOLO PER TUTELARE L'AREA E PER FAR NASCERE UNA NUOVA FORMA DI TURISMO FACENDO RISCOPRIRE ALLA POPOLAZIONE IL VALORE DELLA CULTURA DEI LUOGHI.
- 2.1. MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLE RETI VIARIE
- 3.1. PROMUOVERE L'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNICHE AGRICOLE IN PARTICOLARE QUELLE CHE RISPETTANO L'AMBIENTE.
- 3.2. CREARE FATTORIE DIDATTICHE, ORTI SOCIALI, VENDITE DIRETTE CENTRI PER L'EDUCAZIONE AL GUSTO, PER UNA NUOVA FORMA DI TURISMO.
- 4.1. FAR INTERAGIRE GLI ABITANTI DI PORTO REGANATI CON QUELLI DI ALTRE NAZIONALITÀ PRESENTI NELLA ZONA.
- 4.2. RENDERE L'AREA ARCHEOLOGICA PIÙ FACILMENTE ACCESSIBILE E VALORIZZARLA.
- 5.1. MIGLIORARE LE RELAZIONI TRA LE ZONE NATURALI E LE AREE DI ATTIVITÀ AGRICOLA.
- 5.2. RECUPERARE LE ZONE DEGRADATE E DISLOCARE LE STRUTTURE ESTRANEE ALL'AMBIENTE AGRARIO.
- 6.1. RENDERE I MARGINI DELL'AREA INDUSTRIALE NON PIÙ FRASTAGLIATI MA COMPATTI.

- 1.1.1. INSERIRE DEI PERCORSI ALL'INTERNO DEL PARCO CHE COLLEGANO IL FULCRO CENTRALE DI ESSO (IL LAGHETTO) CON I CASALI STORICI CHE AVRANNO VARIE FUNZIONI (LABORATORI DEL GUSTO, AGRITURISMI, FATTORIE DIDATTICHE E MUSEI).
- 2.1.1. ELABORARE UN PIANO DI ASSETTO STRADALE CHE STABILISCA USI E CARATTERISTICHE E MIGLIORI LA RETE DI COMUNICAZIONE STRADALE DEL PARCO AGRICOLO.
- 2.1.2. ELABORARE UN PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI CASALI ABANDONATI E LA VALORIZZAZIONE DI QUELLI AGRICOLI ESISTENTI
- 3.1.1. PRESERVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE, ANCHE MEDIANTE LA COMMERCIALIZZAZIONE LOCALE DEI PRODOTTI, E L'INDIRIZZO DELLE STESSO VERSO COLTIVAZIONI CON MAGGIORE COMPATIBILITÀ AMBIENTALE (AGRICOLTURA BIOLOGICA E AGRICOLTURA BIO-DINAMICA).
- 3.2.2. ELABORARE UN PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI CASALI ABANDONATI E LA VALORIZZAZIONE DI QUELLI AGRICOLI ESISTENTI
- 4.1.1. PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI ORTI SOCIALI DOVE L'INDIVIDUO POSSA COLTIVARE PRODOTTI TIPICI DELLA SUA TERRA E VENDERLI.
- 4.1.2. REALIZZAZIONE DI UN PONTE PEDONABILE CHE CONSENTE IL RAPIDO RAGGIUNGIMENTO DELLA ZONA DEL LAGHETTO.
- 4.2.2. REALIZZARE IL MUSEO ARCHEOLOGICO E DELLE FORME DI COLTIVAZIONE AGRICOLA NELLA STORIA
- 5.1.1. MIGLIORARE LE RETI DELLE ACQUE DI SCOLA CREANDO DEI PERCORSI CHE LE LAMBISSONO DANDOGLI PIÙ VALORE ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI FILARI ALBERATI E SIEPI CHE TESTIMONIANO LA PRESENZA DEI SUDDETTI.
- 5.2.2. RISTRUTTURARE I VECCHI CASALI E DARE NUOVI FUNZIONI AD ESSI COME FATTORIE DIDATTICHE, LABORATORI DEL GUSTO.
- 6.1.1. SPOSTARE I DIRITTI DI EDIFICABILITÀ PREVISTI DAL P.R.G. DALL'AREA AL DILÀ DELL'AUTOSTRADA ADIBITA ALL'ESPANSIONE INDUSTRIALE NELLA ZONA DELL'INDUSTRIA ESISTENTE PER COLMARE I VUOTI PRESENTI E PER COMPATTARE I MARGINI.

LEGENDA

SISTEMA AMBIENTALE	SISTEMA INFRASTRUTTURALE	SISTEMA INSEDIATIVO
PARCO AGRICOLO	STRADE PRINCIPALI	EDIFICI A TORRE
VERDE AGRICOLA BIOLOGICA	LINEA FERROVIARIA	EDIFICI DI INTERESSE STORICO RISTRUTTURATI IN NUOVI CASALI
ORTI SOCIALI	PERCORSI CICLO-PEDONALI	EDIFICI DI INTERESSE STORICO RIQUALIFICATI IN BED AND BREAKFAST
VERDE PUBBLICO	PERCORSI PEDONALI	EDIFICI DI INTERESSE STORICO TRASFORMATI IN FATTORIE DIDATTICHE
AREE BOSCADE	SOVRAPPASSO PEDONALE	BASILICA DI SANTA MARIA IN POTENZA CON FUNZIONE DI LABORATORIO DEL GUSTO
PINETA	PORTE DEL PARCO	AREA ARCHEOLOGICA E CASA DELL'ARCO RIQUALIFICATE IN MUSEI
VERDE DI PROTEZIONE DELLE PRINCIPALI LINEE INFRASTRUTTURALI	PARCHeggi	AREA CENTRALE PARCO (INFO POINT, LABORATORIO SCIENTIFICO E NOLEGGIO BICICLETTE)
CONNESSIONI AMBIENTALI CON LE PRINCIPALI AREE ESTERNE	PARCHeggi DI INTERSCAMBIO	
CONNESSIONI AMBIENTALI INTERURBANE	AREE ATTREZZATE PER L'ORTICULTURA	
MANTENIMENTO DEL PAESAGGIO AGRARIO DEL TERRITORIO	AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA (AREA GIOCHI, BELVEDERE)	

LEGENDA

SISTEMA AMBIENTALE	SISTEMA INFRASTRUTTURALE	SISTEMA INSEDIATIVO
AREE AGRICOLE DA MANTENERE E VALORIZZARE	STRADE PRINCIPALI DI ACCESSO AL PARCO AGRICOLO	INSEDIAMENTI
AREE AGRICOLE BIOLOGICHE	RETE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI	EDIFICI DI VALORE STORICO/ARCHEOLOGICO DA RIQUALIFICARE E RIFUNZIONALIZZARE
ORTI SOCIALI	RETE DEI PERCORSI PEDONALI	NUOVE STRUTTURE PER IL PARCO AGRICOLO (INFO POINT, LABORATORI SCIENTIFICO E AFFITTO BICICLETTA)
AREE DI SOSTA ATTREZZATE	RETE DEI PERCORSI CICLABILI	
AREE VERDI CON FUNZIONE ECOLOGIA-AMBIENTALE	SOVRAPPASSO PEDONALE (PONTE)	
FASCIA BOSCATATA STORICA DA SALVAGUARDARE (PINETA)	SOTTOPASSO DI PROGETTO	
FASCIA BOSCATATA IN PRESENZA DI INFRASTRUTTURE VIARIE	AREE DI PARCHeggio	
FASCIA BOSCATATA DI PROTEZIONE DELLA RETE ECOLOGICA DEL FIUME		
SIEPE CAMPESTRE		
FILARE SEMPLICE ARBORATO		

AREE PRINCIPALI NEL PARCO

1. LAGHETTO- FULCRO CENTRALE DEL PARCO CHE OFFRE VARI SERVIZI COME UN INFO POINT, LABORATORI DI RICERCA PER NUOVE TECNICHE AGRICOLE E NOLEGGIO BICICLETTE.
2. AREA RISERVATA ALLA PROMOZIONE DI NUOVE TECNICHE AGRICOLE, IN PARTICOLARE QUELLE CHE RISPETTANO L'AMBIENTE (AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA).
3. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'HOTEL HOUSE CON L'INSERIMENTO DI ORTI SOCIALI E LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE CICLO-PEDONABILE CHE CONSENTE ALL'AREA DI NON ESSERE ISOLATA E COLLEGATA CON QUELLA DEL LAGHETTO.
4. RIVALUTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN MUSEO ARCHEOLOGICO E DELLE FORME DI COLTIVAZIONE AGRICOLA NELLA STORIA.

VISTA 1
ESEMPIO AREA DI SOSTA LUNGO IL PERCORSO CICLO-PEDONALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO.



VISTA 2
REALIZZAZIONE DI ORTI SOCIALI AI PIEDI DELL'AREA DELL'HOTEL HOUSE, DOVE I PROPRIETARI DEGLI APPARTAMENTI HANNO DIRITTO AD UN APPZZAMENTO DI TERRENO DOVE POTER COLTIVARE LE PROPRIE CULTURE.



VISTA 3
VISTA DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO DOVE GLI INDIVIDUI POSSONO FARE ATTIVITÀ FISICA E AMMIRARE IL PAESAGGIO AGRICOLO.



LEGENDA

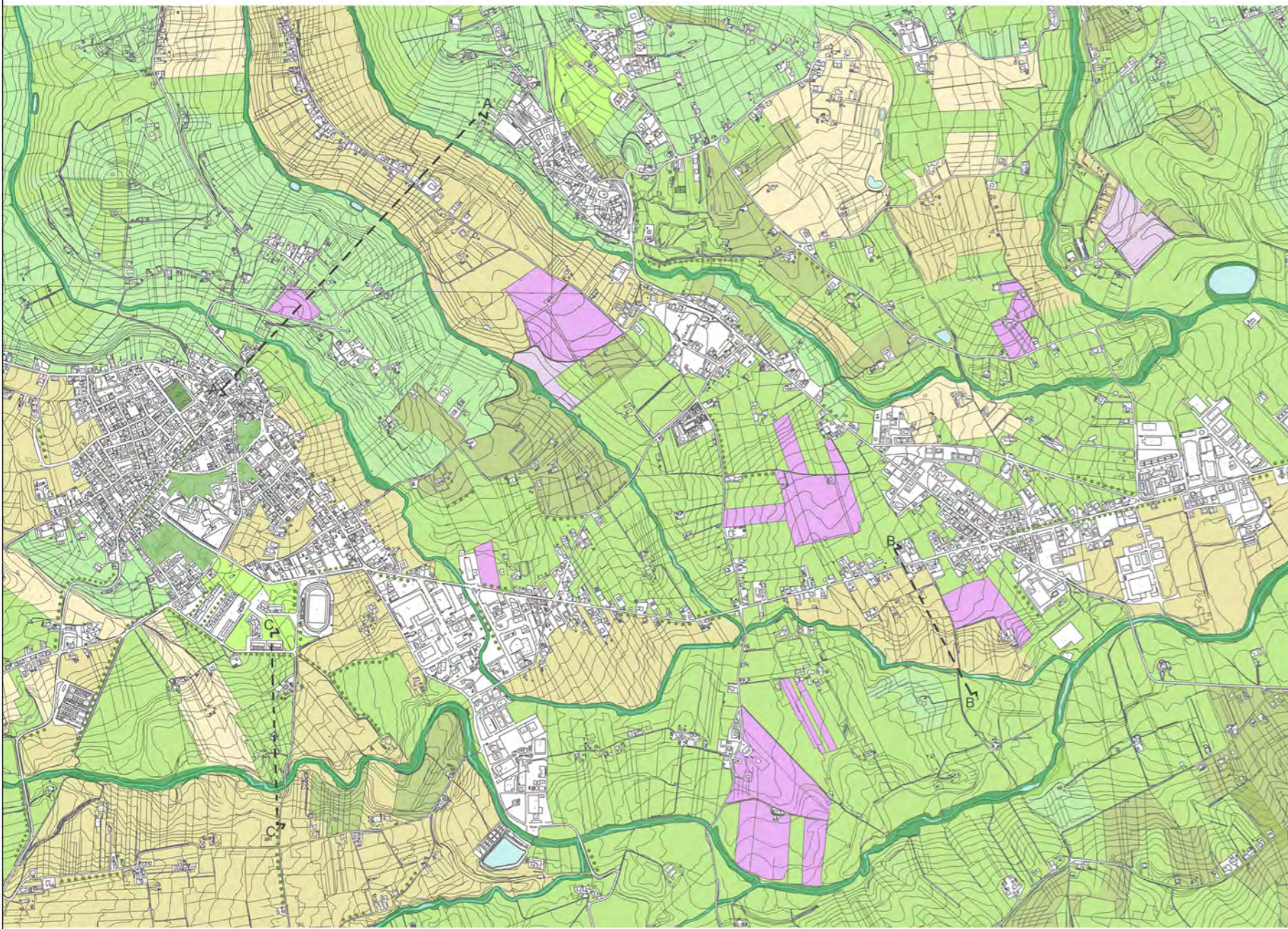
SISTEMA AMBIENTALE	SISTEMA INFRASTRUTTURALE	SISTEMA INSEDIATIVO
AREE AGRICOLE DA MANTENERE E VALORIZZARE	STRADE PRINCIPALI DI ACCESSO AL PARCO AGRICOLO	INSEDIAMENTI
AREE AGRICOLE BIOLOGICHE	RETE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI	EDIFICI DI VALORE STORICO/ARCHEOLOGICO DA RIQUALIFICARE E RIFUNZIONALIZZARE
ORTI SOCIALI	RETE DEI PERCORSI PEDONALI	NUOVE STRUTTURE PER IL PARCO AGRICOLO (INFO POINT, LABORATORI SCIENTIFICO E AFFITTO BICICLETTA)
AREE DI SOSTA ATTREZZATE	RETE DEI PERCORSI CICLABILI	
AREE VERDI CON FUNZIONE ECOLOGIA-AMBIENTALE	SOVRAPPASSO PEDONALE (PONTE)	
FASCIA BOSCATATA STORICA DA SALVAGUARDARE (PINETA)	SOTTOPASSO DI PROGETTO	
FASCIA BOSCATATA IN PRESENZA DI INFRASTRUTTURE VIARIE	AREE DI PARCHeggio	
FASCIA BOSCATATA DI PROTEZIONE DELLA RETE ECOLOGICA DEL FIUME		
SIEPE CAMPESTRE		
FILARE SEMPLICE ARBORATO		

AREE PRINCIPALI NEL PARCO

1. LAGHETTO- FULCRO CENTRALE DEL PARCO CHE OFFRE VARI SERVIZI COME UN INFO POINT, LABORATORI DI RICERCA PER NUOVE TECNICHE AGRICOLE E NOLEGGIO BICICLETTE.
2. AREA RISERVATA ALLA PROMOZIONE DI NUOVE TECNICHE AGRICOLE, IN PARTICOLARE QUELLE CHE RISPETTANO L'AMBIENTE (AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA).
3. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'HOTEL HOUSE CON L'INSERIMENTO DI ORTI SOCIALI E LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE CICLO-PEDONABILE CHE CONSENTE ALL'AREA DI NON ESSERE ISOLATA E COLLEGATA CON QUELLA DEL LAGHETTO.
4. RIVALUTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN MUSEO ARCHEOLOGICO E DELLE FORME DI COLTIVAZIONE AGRICOLA NELLA STORIA.

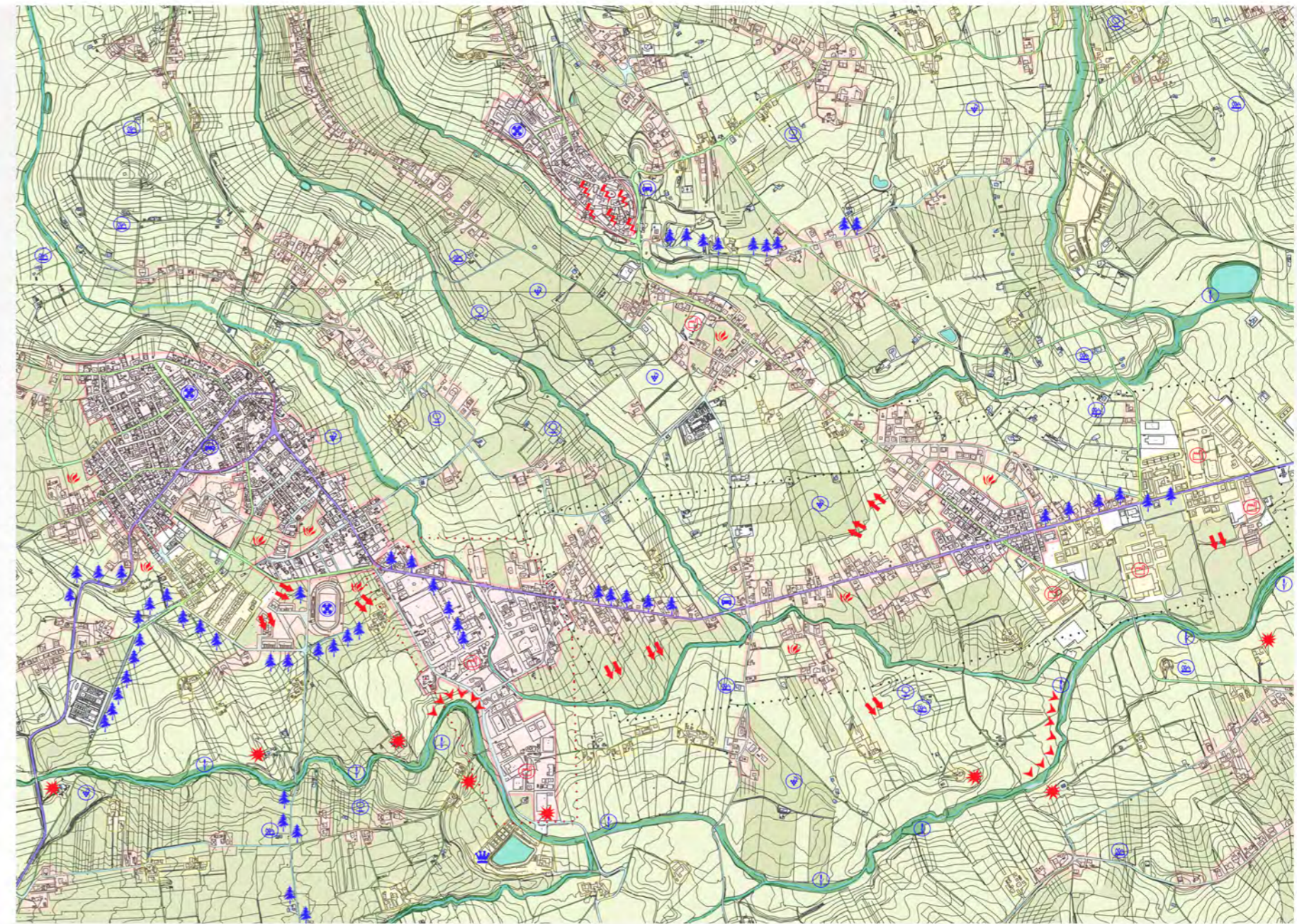
INTERPRETAZIONE E VALUTAZIONE DEL TERRITORIO DI NERETO-CORROPOLI

SISTEMA AMBIENTALE



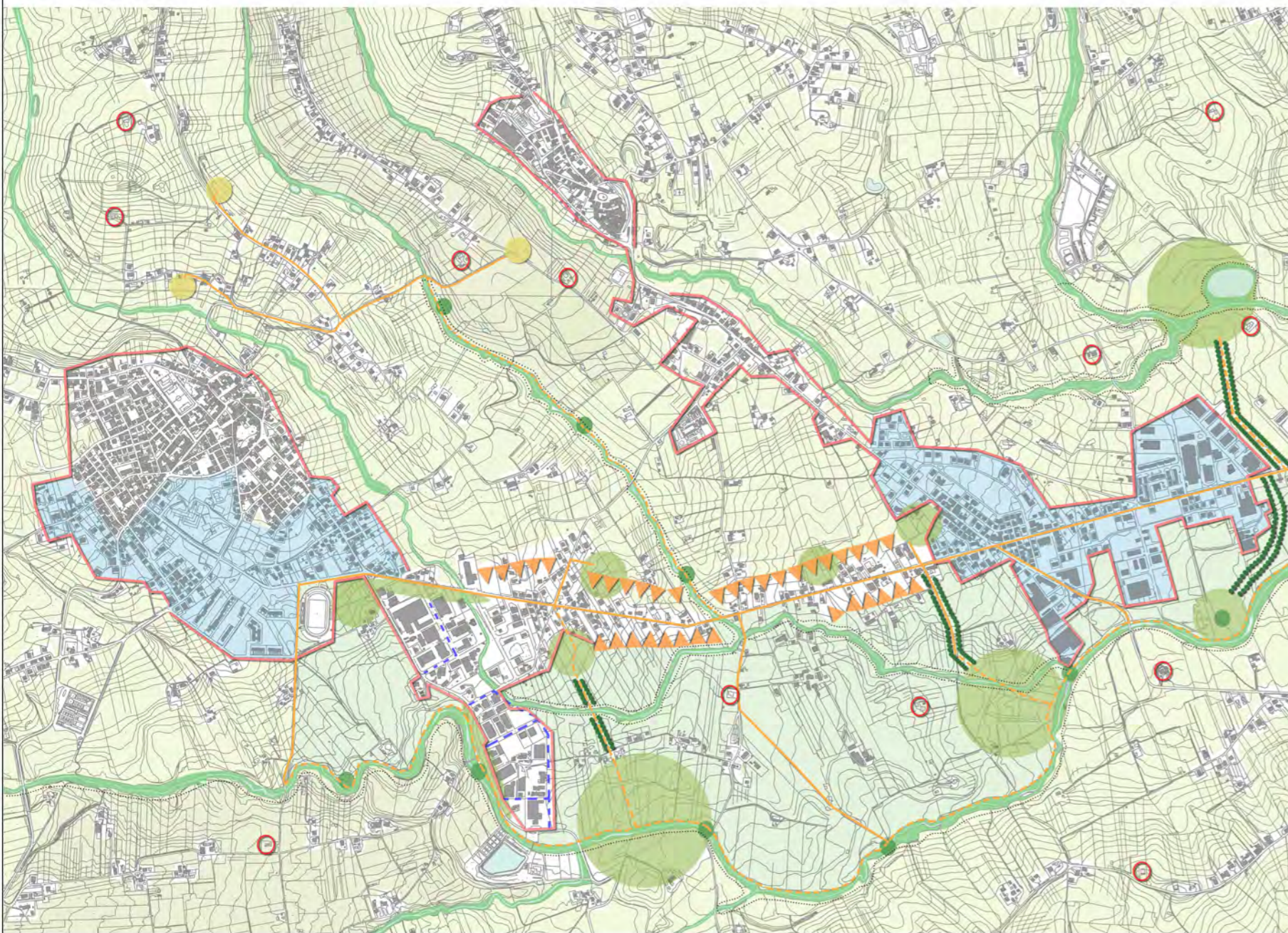
- LEGENDA:**
- COLTURE ARBOREE**
 - Uliveti
 - Vigneti
 - Frutteti
 - COLTURE SEMINATIVE**
 - Seminativi Semplici
 - Seminativi Arborati
 - Culture temporanee associate a permanenti
 - Aree Agroforestali
 - VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI**
 - Vegetazione Ripariale
 - Aree Fluviali
 - Specchi d'Acqua
 - Principali Filari Alberati
 - VERDE ATTREZZATO**
 - Verde di Quartiere
 - Verde Sportivo

RISORSE/CRITICITA'



- LEGENDA:**
- INSEDIAMENTI**
 - Denso
 - Agglomerato
 - Sperso
 - Rado o Puntuale
 - Casali Storici
 - RETE INFRASTRUTTURALE**
 - Strada Provinciale
 - Strada a Valenza Territoriale
 - Strada Secondaria
 - Strada Rurale
 - COMPONENTI NATURALI**
 - Seminativi
 - Arboreo
 - Vegetazione Ripariale
 - CRITICITA'**
 - Città Dispersa
 - Zona Industriale
 - Vicinanza degli Edifici al Torrente Vibrata
 - Pericolosità Idraulica
 - Rischio di Frana Elevato
 - Fazzoletti di Terra Residui
 - Espansione della Città
 - RISORSE**
 - Specchi d'acqua S.P. 259
 - Casali Storici
 - Fiume Vibrata
 - Filari Alberati
 - Vegetazione Ripariale
 - Vigneti
 - Oliveti
 - Viabilità
 - Casali e Manufatti Rurali
 - Impianti Sportivi
 - Importante Centro Turistico
 - VISTE**
 - Viste dall'Alto
 - Viste dal Basso

VISIONE GUIDA



- LEGENDA INTERVENTI**
- Sistema Ambientale**
 - Aree Verdi di Progetto (Parchi, Verde pubblico, Verde privato, verde sportivo)
 - Verde ripariale da ampliare, risanare e potenziare
 - Connessioni naturalistiche (filari alberati, siepi)
 - Sistema Infrastrutturale**
 - Pista ciclopedonale di progetto immersa nel verde
 - Aree di sosta lungo il percorso
 - Strade esistenti potenziate con l'inserimento di piste ciclopedonali
 - Strade di nuova costruzione
 - Sistema Insediativo**
 - Margini di contenimento della città diffusa
 - Contenimento dell'insediamento in fase di espansione in favore della campagna
 - Ambiti di potenziale valorizzazione insediativa
 - Casali storici da recuperare
 - Terrazze naturali da usare come aree di sosta attrezzate

SISTEMA AMBIENTALE



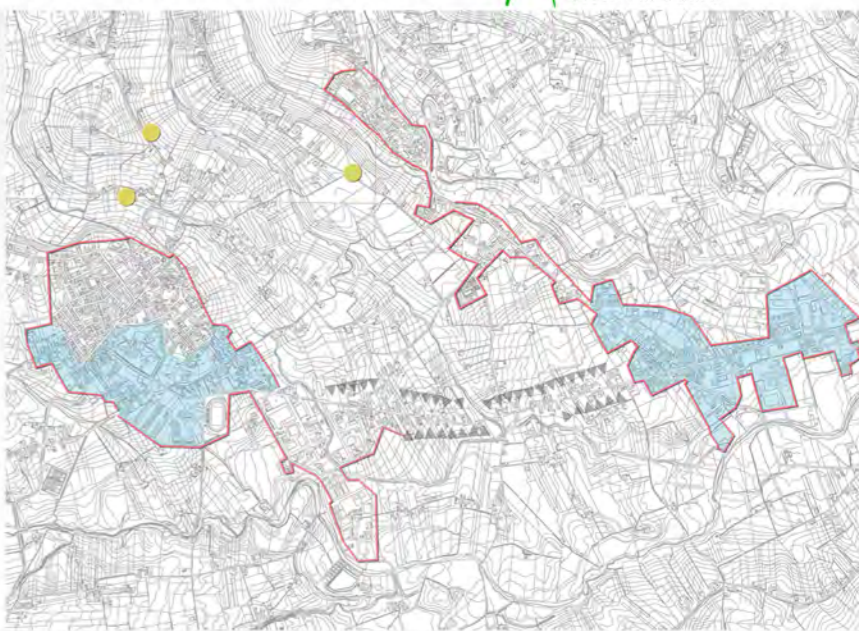
OBIETTIVI

- 1 - Connessione di tutti gli spazi verdi, siano essi vegetazione ripariale, zone verdi e parchi cittadini.
- 2 - Dare ai fiumi e ai fossi una maggiore area per evitare fenomeni di esondazione.
- 3 - Far penetrare il sistema ambientale all'interno delle zone abitate.

AZIONI

- 1 - Formazione di aree di sosta e corridoi ecologici immersi nel verde.
- 2 - Indietreggiare le aree agricole per far sì che la vegetazione ripariale si espanda in maniera adeguata.
- 3 - Inserire filari alberati e creare zone verdi, siano esse pubbliche o private, all'interno dei centri abitati.

SISTEMA INSEDIATIVO



OBIETTIVI

- 1 - Potenziamento delle strade carrabili, in particolare della S.P. 259.
- 2 - Permettere ai cittadini di muoversi all'interno delle zone abitate senza l'utilizzo dei mezzi.
- 3 - Creazione di percorsi (lungo il fiume Vibrata) e infrastrutture che funzionino sia per lo spostamento che come punti di incontro.

AZIONI

- 1 - Tramite l'inserimento di una pista ciclopedonale inserita in zone verdi appositamente attrezzate, che da Nereto arrivi fino al mare.
- 2 - Promozione di percorsi ciclopedonale che colleghino le zone costruite con zone ad interesse naturalistico con il tragitto lungo il fiume Vibrata.

OBIETTIVI

- 1 - Rifacimento dei margini cittadini come contenimento della città già dispersa.
- 2 - Creazione di nuove situazioni edilizie e infrastrutturali.
- 3 - Creare terrazze con viste sulla vallata.
- 4 - Contenere lo sviluppo della città dispersa verso la campagna.

AZIONI

- 1/2 - Inserimento di aree verdi (pubbliche-private), parcheggi, infrastrutture e strutture sportive comprese nei nuovi margini di contenimento.
- 3 - Inserimento di zone attrezzate da dove si può scorgere la vallata del Vibrata.
- 4 - Il contenimento si attua attraverso la valorizzazione della campagna già esistente e l'inserimento di spazi verdi che vanno a tamponare le costruzioni esistenti.

SCHEMA GENERALE DI ASSETO



- LEGENDA**
- Sistema Ambientale**
 - Parco Lago Verde
 - Maneggio
 - Percorso a Cavallo
 - Parco Naturalistico
 - Specchio d'Acqua
 - Ampliamento Alveo Fluviale
 - Connessioni Naturalistiche
 - Filari Verdi
 - Parchi Pubblici
 - Verde Sportivo
 - Verde Privato
 - Filari Alberati
 - Sistema Infrastrutturale**
 - Strada di Nuova Costruzione
 - Percorso Ciclopedonale
 - Aree di Sosta Verdi
 - Aree di Sosta Attrezzate
 - Ponti Ciclabili e Pedonali
 - Parcheggi
 - Belvedere
 - Sistema Insediativo**
 - Margini di Contenimento Città
 - Potenziali Addizioni Insediativo
 - Centro Commerciale
 - Ufficio Informazioni
 - Bar e Ristorazione
 - Residenze Private
 - Industrie
 - Agriturismo e B&B

VISTE

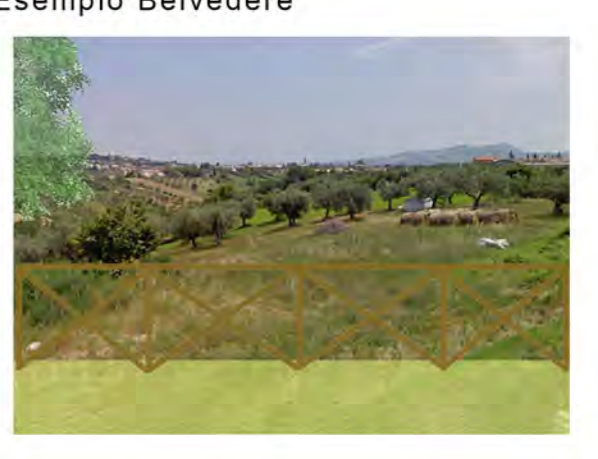
Esempio Parcheggio alberato



Esempio Pista ciclo-pedonale

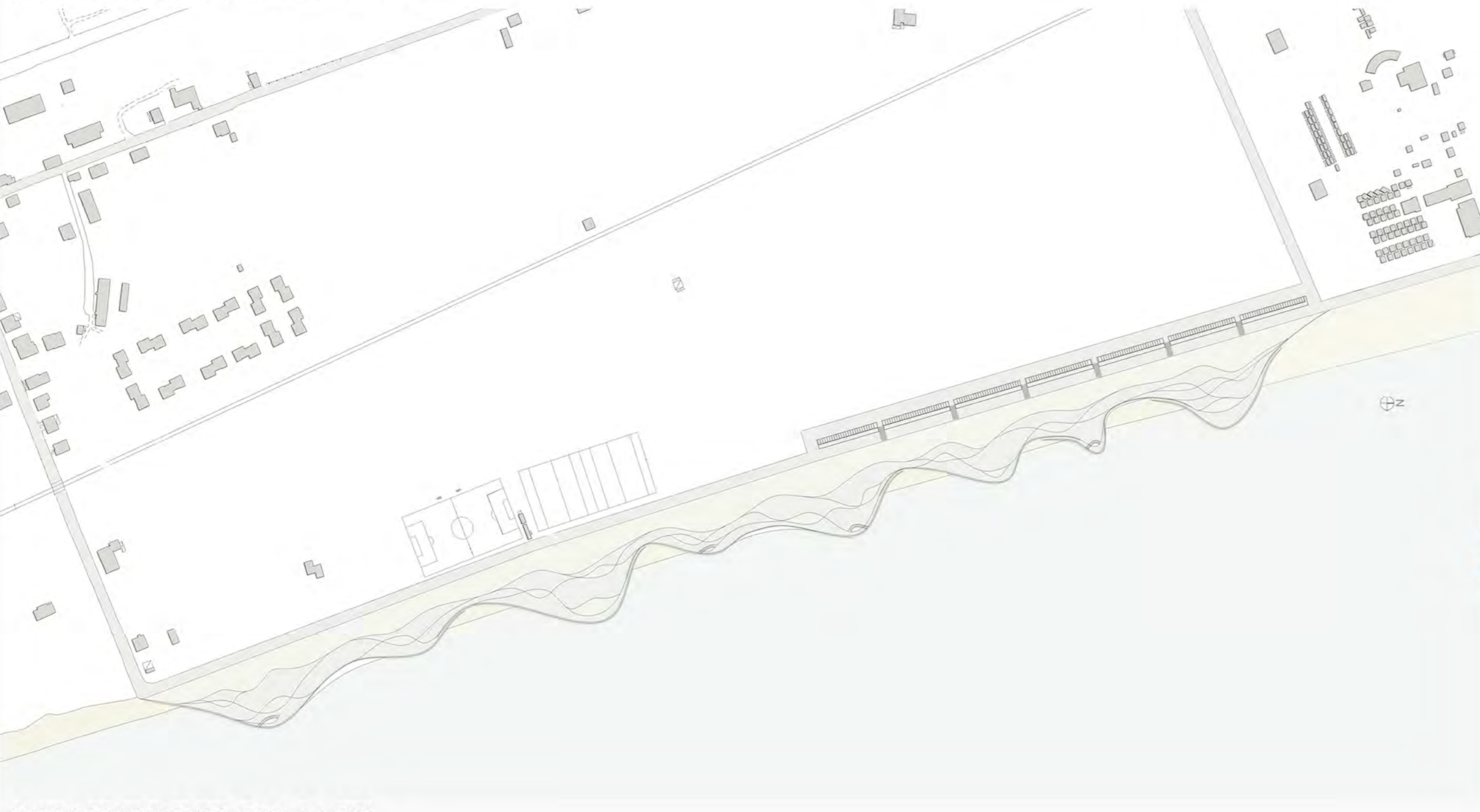


Esempio Belvedere



SPAZI PER IL TURISMO_MARINA PALMENSE

MASTERPLAN_PERCORSO (fuori scala)

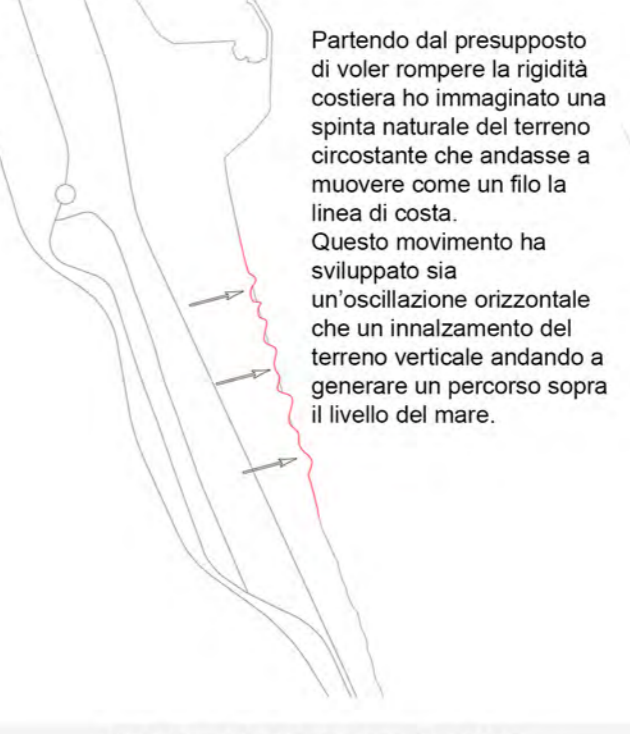


STEP_1



Sono partito con l'individuazione dei caratteri dell'area, uno di questi è la forte orizzontalità. Dopodiché ho stabilito come direttrice nord-sud del lungo mare la strategia sulla quale sono andato a sviluppare l'idea progettuale.

STEP_2



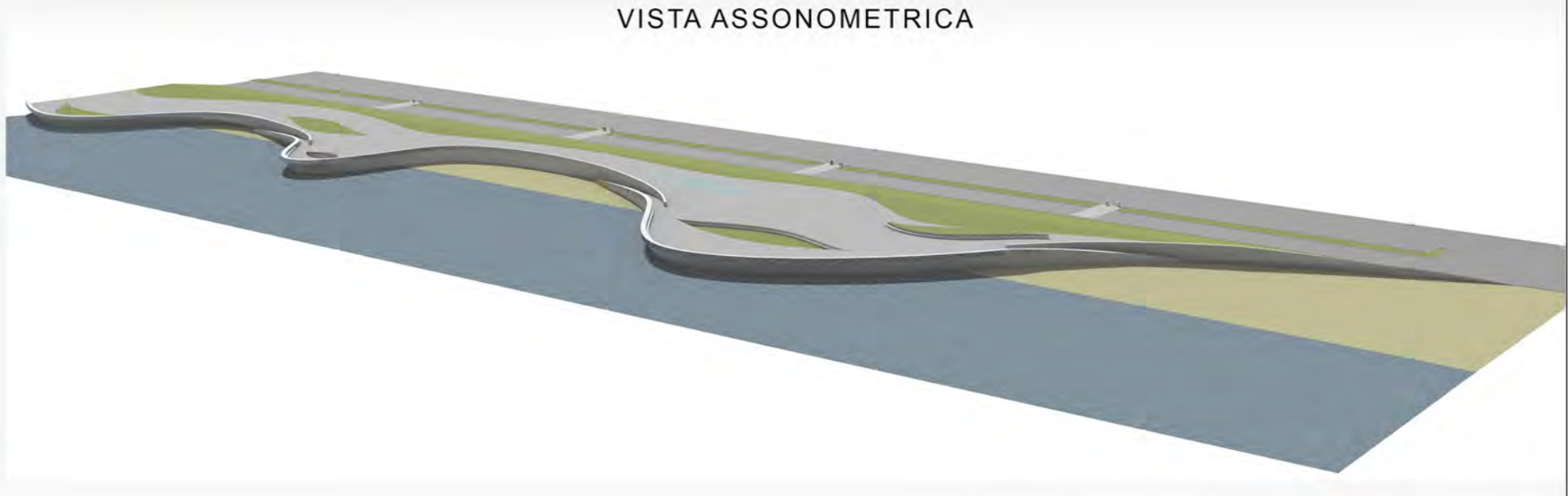
Partendo dal presupposto di voler rompere la rigidità costiera ho immaginato una spinta naturale del terreno circostante che andasse a muovere come un filo la linea di costa. Questo movimento ha sviluppato sia un'oscillazione orizzontale che un innalzamento del terreno verticale andando a generare un percorso sopra il livello del mare.

STEP_3

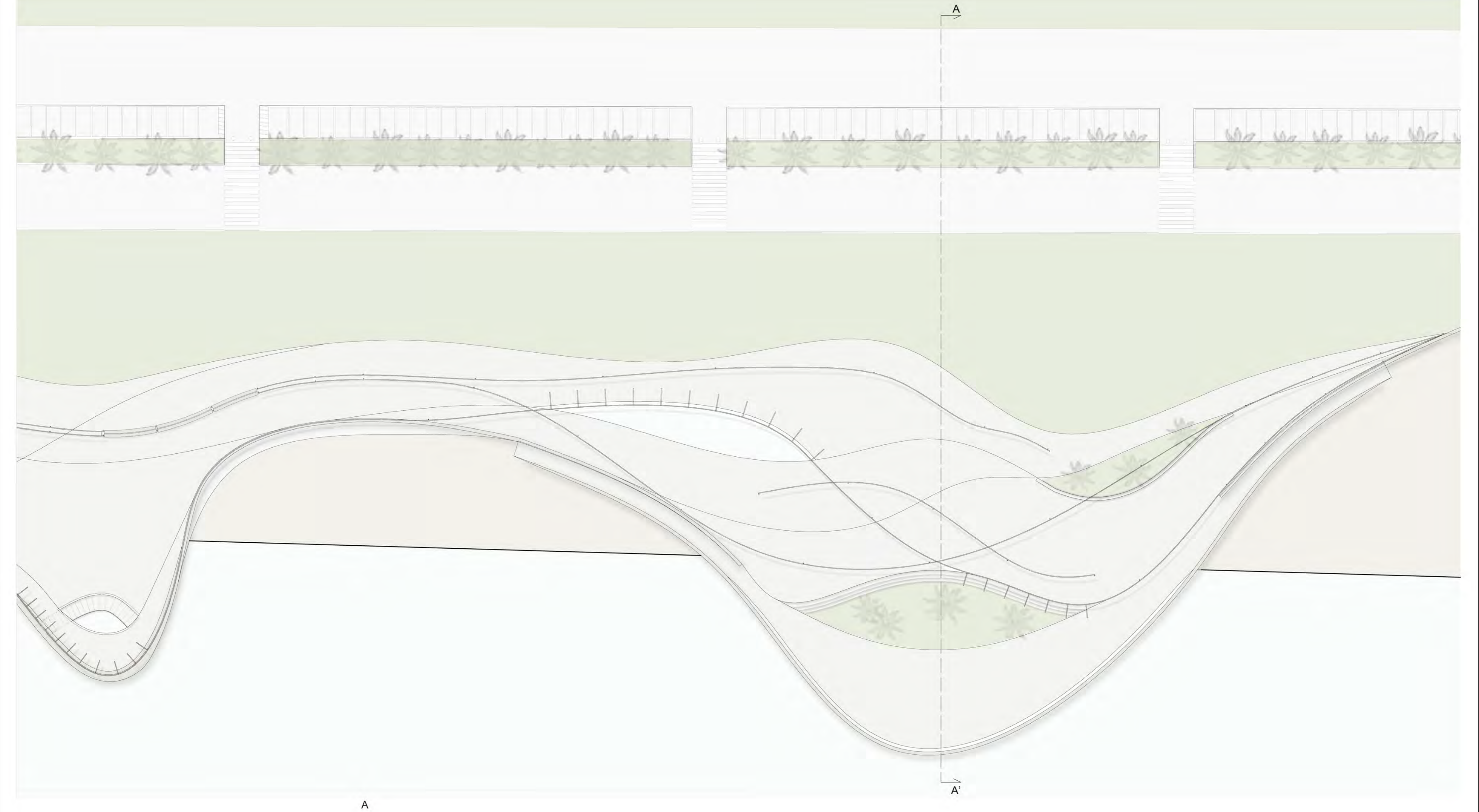


Il percorso ultimo si unisce con gli elementi orizzontali preesistenti dando luogo ad uno spazio totalmente nuovo. I nuovi spazi creati vanno ad assumere diverse funzioni.

VISTA ASSONOMETRICA



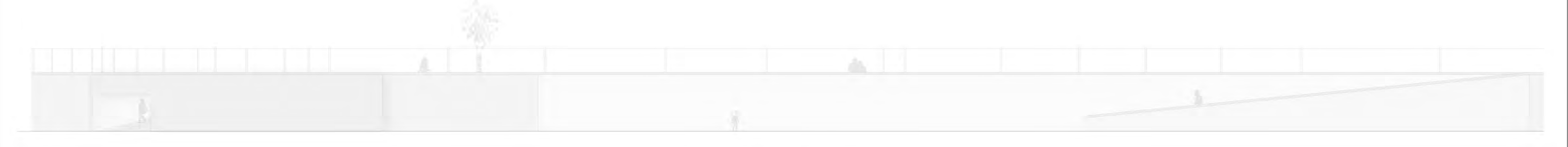
APPROFONDIMENTO SCALA 1:500



SEZIONE A-A' scala 1:200



PROSPETTO A scala 1:200



VISTE TRIDIMENSIONALI

